



ASSOCIAZIONE
PENSIONATI
DEL CREDITO
COOPERATIVO
TRENTINO

Anno 2014

NOTIZIARIO n° 1

14 Gennaio 2014

Codice Fiscale e Partita IVA

6024810226

Sito Internet

www.apepensionati.it

Coord. Bancarie IBAN – IT08 H035 9901 8000 0000 0081 709

e- mail

a.pe.pensionati@cr-surfing.net

Carissimi amici,

BUON ANNO 2014

è l'augurio che a nome della nostra Associazione voglio porgere ad ognuno di Voi. Che il nuovo anno possa portare a tutti tanta serenità.

L'anno appena trascorso, come relazionato nell'ultima Assemblea, è stato per la nostra Associazione proficuo di molte iniziative, con notevole e assidua partecipazione dei Soci. Questo ha fatto molto piacere, sia al Direttivo che ai singoli soci, confermando il senso di amicizia e di dialogo che accomuna ognuno di noi in ogni momento aggregativo. Grazie per tutto questo, cerchiamo di mantenere sempre vivo questo spirito che regna tra di noi, segno di vitalità e stimolo per affrontare con serenità il nostro futuro.

Per il 2014 sono state proposte iniziative (elencate più avanti) che ritengo interessanti e che mi auguro possano essere gradite e partecipate da tutti.

In particolare voglio sottolineare e portare a conoscenza, per chi non ha potuto essere presente all'Assemblea, dell'iniziativa degli incontri di zona. Con la collaborazione dei Rappresentanti di zona, nel corso dell'anno, verranno organizzati incontri zona per zona, invitando i soci di quel territorio ad un incontro ristretto, e vorrei dire familiare, per meglio intensificare la nostra amicizia.

Ritengo che saranno incontri importanti per ognuno di noi, che non dobbiamo perdere.

Con l'auspicio di ritrovarci a breve, vi saluto caramente porgendovi i più cordiali saluti.



ASSOCIAZIONE
PENSIONATI
DEL CREDITO
COOPERATIVO
TRENTINO

Il Presidente


Antonio Cozzio



Riteniamo utile, a questo punto, trasmettere un riassunto circa il Verbale Assemblea del 07.12.2013

Ordine del giorno:

- Relazione del Presidente.
 - Relazione del Segretario Tesoriere.
 - Determinazione della quota sociale per l'anno 2014
 - Presentazione dei “ referenti di Zona
 - Presentazione della “ Grande gita di Primavera”
 - Varie ed eventuali
- 1) Il Presidente dopo aver elencato le attività svolte nel 2013, espone in dettaglio le iniziative programmate per il 2014 che saranno portate a conoscenza di tutti i soci attraverso il Notiziario.
Informa altresì che è in corso di definizione la visita al MUSE prevista per il 19 febbraio. 2014.
Porge inoltre le congratulazioni al nostro socio Marocchi Giuseppe per la nomina a Presidente Nazionale dell'ANCESCO (Associazione Nazionali Centri Sociali....)
Tiene quindi a sottolineare che il periodo natalizio è particolarmente propizio a sollecitare in tutti noi lo spirito di solidarietà che deve essere manifestato soprattutto nei confronti dei più deboli e degli emarginati. In modo particolare occorre rafforzare in tutti l'esigenza, sempre più attuale, di essere vicini a coloro che soffrono la solitudine e che sono sempre più numerosi e ansiosi di ricevere dagli altri un sia pur minimo aiuto per non sentirsi esclusi.
- 2) Su invito del Presidente il Segretario Tesoriere, Ginevrini, provvede a dare lettura della relazione predisposta dal medesimo in ordine alla situazione economico - finanziaria dell'Associazione.
- 3) La proposta del Presidente di mantenere invariata per l'anno 2014 la **quota sociale pro capite di Euro 20,00 (venti)**, viene accolta all'unanimità dei presenti.



- 4) Il Presidente dopo aver ripreso gli scopi che si intendono proseguire con l'istituzione dei Referenti di zona, ed anche il ruolo che ad essi è stato assegnato, dettaglia il nominativo dei singoli incaricati, auspicando che l'Associazione possa consolidarsi e crescere anche tramite loro, nel reciproco spirito amichevole e solidaristico per cui è nata.
- 5) Su invito del Presidente i consiglieri Bridarolli e Dalla Torre illustrano in breve i contenuti della gita che si svolgerà nel mese di maggio a Budapest.

Al termine dell'Assemblea, come preannunciato, la Dott.ssa Isabella di Cicco della C.C.I.A. di Trento ha illustrato e discusso la **MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE** della quale si allega promemoria

Al termine della bella giornata trascorsa in armonia, in ricordo del proprio padre Adriano (a suo tempo prezioso cofondatore della nostra associazione) la consigliera Livia Gabos ha offerto a tutti i partecipanti all'Assemblea, un presente natalizio in ceramica artisticamente curato dalla medesima.



Cari SOCI, come a Voi tutti ben noto, uno dei compiti del Segretario/Tesoriere è quello di tenere, costantemente e con diligenza, aggiornato il LIBRO SOCI.

Ricordo che, come evidenziato nel punto n. 3 del Verbale sopra riportato, la quota associativa 2014 rimane fissata in Euro 20,00 sia per i Soci ordinari che per i familiari (inalterata rispetto al 2013)

Vorrei solo ricordarvi il codice IBAN per effettuare il relativo versamento:

IT08 H035 9901 8000 0000 0081 709

Un cordiale saluto e arrivederci alle prossime occasioni.



Programma attività 2014

Mercoledì	19 febbraio	Visita guidata al MUSE (quasi definita e concordata) Particolari e prenotazioni dal prossimo notiziario
Mercoledì e Giovedì	12 marzo 13 marzo	Gita Culturale a Ravenna in visita al rilevante e splendido patrimonio di mosaici ivi esistente, con visita alle vicine e interessanti Valli di Comacchio (nel delta del Po)
Sabato	12 aprile	Assemblea ordinaria dei soci
Da Martedì a Sabato	06 10 maggio	Grande Gita culturale - ricreativa cinque giorni a Budapest
Mercoledì	11 giugno	Gita in Val di Fassa e dintorni
Mercoledì	10 settembre	Gita sul Lago di Garda e dintorni (con visita alla " Valle delle Cartiere")
Sabato	13 dicembre	Assemblea ordinaria Pre-Natalizia dei soci

Eventuali altre iniziative potranno aggiungersi nel corso dell'anno per le quali ve ne daremo preventiva comunicazione.

Sono particolarmente graditi suggerimenti da parte dei soci.

E ... per finire ...

l'angolo delle ...

OFFERTE!!!



Abbonamento annuale ai quotidiani locali:

L'ADIGE

7 numeri € 276 da (€ 300)

6 numeri € 241 da (€ 260)

5 numeri € 215 da (€ 240)

IL TRENINO

7 numeri € 212 da (€ 280)

6 numeri € 182 da (€ 240)

5 numeri € 167 da (€ 220)

LA MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE

Definizione

La mediazione è una procedura alternativa alla giustizia ordinaria, nella quale un mediatore imparziale ed indipendente aiuta le parti a trovare un accordo, che soddisfi al meglio le loro esigenze. Si tratta di uno strumento che consente di risolvere le controversie civili e commerciali, vertenti su diritti disponibili, in maniera semplice ed efficace, senza formalità di procedura.

Fonti normative

Con D.Lgs. 4 marzo 2010 n. 28 è stata emanata la normativa-quadro in materia di mediazione civile e commerciale, la quale prevede che la procedura debba essere obbligatoriamente amministrata da organismi iscritti in un apposito Registro nazionale tenuto dal Ministero della Giustizia, secondo modalità previste dal Regolamento approvato con D.M. 18 ottobre 2010 n. 180 e successive modifiche.

Con disposizione del Ministero della Giustizia di data 8 ottobre 2010 il Servizio di conciliazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento è stato iscritto al n. 130 del Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione.

Il decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 prevedeva, tra l'altro, l'obbligo, prima di adire la giustizia ordinaria, di esperire un tentativo di mediazione in una serie di materie elencate.

Successivamente, con sentenza n. 272/2012 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 5 comma 1, con conseguente decadenza dell'obbligatorietà della mediazione in tali materie.

La recente l. 98/2013, di conversione del d.l. 69/2013 (c.d. decreto del Fare), ha reintrodotta l'obbligatorietà del tentativo di mediazione nelle seguenti materie: diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria, risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, condominio.

La nuova disciplina introdotta dalla l. 98/2013 è in vigore dal 20 settembre 2013 per un periodo sperimentale di quattro anni.

Caratteristiche della mediazione civile e commerciale.

La procedura di mediazione è rapida: deve, infatti, concludersi in tre mesi e il primo incontro di programmazione tra le parti viene fissato entro poche settimane dalla presentazione della domanda di mediazione.

Nella mediazione viene garantita la massima riservatezza: tutti coloro che intervengono a qualunque titolo nel procedimento sono tenuti a mantenere la riservatezza in merito alla stessa e, salvo diverso accordo tra le parti, ogni informazione acquisita e dichiarazione resa nel corso di tutta la procedura non potrà essere utilizzata in un futuro giudizio che verta sulla medesima controversia.

La normativa vigente prevede diversi tipi di mediazione:

- **obbligatoria:** la mediazione è condizione di procedibilità dell'azione civile nelle controversie relative a condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, affitto di azienda, risarcimento del danno da responsabilità medica e sanitaria, risarcimento del danno da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari;
- **volontaria:** il tentativo di mediazione può essere esperito anche con riferimento ad altre tipologie di controversie, su libera iniziativa di una parte;
- **contrattuale:** la mediazione è prevista da un'apposita clausola contrattuale o statutaria;
- **delegata:** la mediazione è disposta dal giudice in sede di giudizio, anche di appello.

I costi della mediazione civile e commerciale.

La mediazione è una procedura dai costi predeterminati: le tariffe sono, infatti, fissate secondo le indicazioni del DM 180/2010 e s.m.i..

Per le procedure di mediazione, come previsto dal DM 180/2010 e s.m.i., le indennità dovute dalle parti si compongono di spese d'avvio e spese di mediazione.

Spese di avvio: 40,00 euro + IVA

da versare a cura della parte istante al deposito della domanda e a cura della parte che accetta al momento della sua adesione al procedimento.

Spese di Mediazione:

le spese di mediazione sono dovute dalle parti che partecipano alla procedura di mediazione, quando al termine del primo incontro di programmazione le stesse decidano di proseguire con il tentativo di conciliazione.

Nel caso in cui l'incontro di programmazione si concluda con un mancato accordo le parti non dovranno corrispondere ulteriori spese oltre a quelle di avvio già versate.

In caso di esito positivo del primo incontro preliminare, prima del successivo incontro di mediazione ogni parte dovrà versare le spese di mediazione - calcolate in base al valore della controversia, sulla base della seguente tabella:

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte	
Fino a € 1.000,00	€ 43,33	(+IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 86,67	(+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 160,00	(+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 240,00	(+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 400,00	(+IVA)*
da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 666,67	(+IVA)*
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 1.000,00	(+IVA)*
da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 1.900,00	(+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 2.600,00	(+IVA)*
oltre € 5.000.000,00	€ 4.600,00	(+IVA)*

Esonero dal pagamento delle spese di mediazione

L'art. 17 comma 5 bis del d. Lgs. 28/2010 e s.m.i. prevede che, quando la mediazione è condizione di procedibilità della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis, ovvero è disposta dal giudice ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d. lgs. 28/2010, all'organismo non è dovuta alcuna indennità dalla parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'articolo 76 (L) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al D.P.R. del 30 maggio 2002, n. 115. A tal fine la parte è tenuta a depositare presso l'organismo apposita dichiarazione, corredata della documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato.

Benefici fiscali.

Il d. Lgs. 28/2010 prevede, per i soggetti che si avvalgono di questa procedura, i seguenti benefici fiscali:

1. all'art. 17 comma 2, l'esenzione dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura per tutti gli atti, i documenti e i provvedimenti relativi alla procedura;
2. all'art. 17 comma 3, l'esenzione del verbale di accordo dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000,00 euro, restando l'imposta dovuta per la parte eccedente;
3. all'art. 20 comma 1, il riconoscimento di un credito d'imposta per le parti che corrispondono le indennità agli organismi abilitati a svolgere il procedimento di mediazione, commisurato, in caso di successo della mediazione, all'indennità stessa, fino a concorrenza di euro 500,00 e, in caso di insuccesso della mediazione, ridotto della metà.

Detto credito sarà determinato secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 20

Informazioni.

Per ricevere informazioni sul Servizio di conciliazione ci si può rivolgere alla **Segreteria** dell'Organismo.

La Segreteria si occupa di fornire alle parti interessate tutte le informazioni utili sulla procedura di mediazione in generale, ricevere le istanze di attivazione ed effettuare l'istruttoria, inviare le comunicazioni alle parti coinvolte e designare il mediatore, e compiere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento e dalle norme vigenti.

Per contatti rivolgersi a:

dott. Luca Trentinaglia (0461-887375) e-mail: luca.trentinaglia@tn.camcom.it;
Isabella di Cicco (0461-887372) e-mail: isabella.dicicco@tn.camcom.it
Patrizia Caneppele (0461-887279) e-mail: patrizia.caneppele@tn.camcom.it;
Monica Zorzi (0461-887213) e-mail: monica.zorzi@tn.camcom.it.

Per chi ne fosse interessato i moduli di :

**DOMANDA DI MEDIAZIONE e
ADESIONE AL TENTATIVO DI MEDIAZIONE**

Possono essere richiesti agli indirizzi sopra indicati